



Unipol Biografilm
COLLECTION

presentano

VOLAMI VIA



un film di

Christophe Barratier

con

Victor Belmondo, Gérard Lanvin, Yoann Eloundou

USCITA ITALIANA 19 AGOSTO 2021

Sceneggiatura, adattamento e dialoghi Matthieu Delaporte, Alexandre De La Patellière,
Anthony Marciano And Christophe Barratier

Durata: 91'

Distribuito da I WONDER PICTURES e UNIPOL BIOGRAFILM COLLECTION

Via della Zecca, 2, Bologna | +39 051 40 70 166 | distribution@iwonderpictures.it

Ufficio Stampa – Echo Group

SINOSSI

Thomas a quasi 30 anni si comporta ancora come un adolescente. Non lavora, fa festa tutte le sere, passa le giornate a letto in attesa di una nuova notte per uscire a divertirsi. Ma dopo la classica goccia che fa traboccare il vaso, il padre decide che è arrivato il momento per lui di crescere. Gli affida così un suo paziente. Marcus ha 12 anni ed è gravemente disabile, ma questo non gli impedisce di essere un ragazzo curioso ed entusiasta di tutto quello che la vita possa offrirgli. Il patto è semplice tra padre e figlio: se Thomas non sarà in grado di occuparsi di Marcus, dovrà andarsene di casa e iniziare a cavarsela da solo. Ma il compito affidatogli lo cambierà nel profondo e l'incontro tra i due ragazzi sconvolgerà la vita di entrambi, cambiandola per sempre. Un'emozionante storia di amicizia, tratta da una storia vera.

INTERVISTA CON GÉRARD LANVIN

Come ti ha convinto Christophe Barratier ad essere in VOLAMI VIA?

L'idea di interpretare un padre che fa fare qualcosa a suo figlio, che non gli dà una scelta, mi ha attratto, ma quello era solo l'inizio. Poi, Dimitri Rassam, il produttore di Volami Via, mi ha suggerito di provare a lavorare insieme ai giovani dell'età di Victor. Lavorare per qualcuno come Dimitri, che ha lavorato a tanti film, mi ha ovviamente attratto. Infine, quando ho scoperto che Christophe Barratier - di cui ho visto i film - sarebbe stato alla regia, è stata la ciliegina sulla torta.

Che tipo di regista è Christophe Barratier?

La sua gentilezza, la sua intelligenza, la sua calma e la sua determinazione mi hanno conquistato subito. Quest'uomo ha tutte le qualità di un ottimo capo. E quando hai a che fare con un ottimo capo, devi essere un idiota a non buttarti! Essere in un film è come una corsa a lunga distanza. Abbiamo precedentemente parlato dei rispettivi ruoli durante le riunioni, in cui Christophe ci ha comunicato anche le sue opinioni e intenzioni. Vi erano anche letture con Yoann, Victor, e tutta la squadra. Così, sul set, sapevamo cosa Christophe si aspettava da noi. Non avevamo molto tempo, e non aveva senso interrogarsi su ciò che il regista voleva, anche se in quel momento era aperto ai suggerimenti di altre persone.

VOLAMI VIA è un titolo un po' enigmatico...

È un titolo che dice tutto su questo film: ti permette di decollare e volare verso l'emozione, verso la leggerezza.

Da cinefilo quale sono, non ho alcun desiderio di andare a vedere un film di azione o di lotta per il mio ritorno al cinema. Con Volami Via, mi sono emozionato e sollevato dalla triste vita quotidiana con cui abbiamo tutti avuto a che fare con l'inizio della pandemia. Volami Via mi ha reso ancora più desideroso di tornare a vita normale... e quindi ai cinema.

Sei diventato il maestro dei duo dei film.

Non ho mai imparato a recitare, ho sempre pensato che gli attori si affidino alla propria natura. Il mio modo di farlo è ascoltando gli altri, recitando con i loro occhi. Quando recito con Victor, faccio attenzione al modo in cui mi risponde e quindi anticipo le sue intenzioni. È difficile interpretare un padre e un figlio quando non ci si conosce affatto. Senza un duo ideale, un film del genere non funziona. Proprio come Victor ed io, Yoann e Victor andavano meravigliosamente d'accordo. Il piccolo Yoann recitava per la prima volta e senza di lui, non sarebbe stato lo stesso film. Ha un bel carattere - con i suoi occhi e il suo sorriso, ha anche lui permesso a Victor di lasciarsi

andare. Yoann è una vera scoperta, non cessa mai di stupirti. Si immerge pienamente in qualunque emozione stia interpretando, senza aver mai imparato come fare. Ha aderito a questo progetto come un vero e proprio attore.

C'è una vera enfasi sul mentoring in questo film che si fonde bene con il vostro modo di vedere i film come qualcosa di collegiale, come uno lavoro di gruppo.

Il mentoring è una parte essenziale di questa professione. La mia sfida è cercare di non dare lezioni! Ho spiegato a Yoann che avevo paura quanto lui, che eravamo tutti sulla stessa barca. Gli ho detto che avrebbe avuto successo se avesse mantenuto questo stesso desiderio e se avesse sempre recitato con lo sguardo dell'altra persona. Ma ho solo dato la mia opinione, non consigli. Infatti, Yoann mi ha stupito, non era affatto intimidito ed era assolutamente pronto. Quando ho visto il film, mi ha fatto piangere. È una bella storia con emozioni felici perché amarsi è così bello, così come condividere insieme questi pensieri. È la stessa cosa con il mentoring: è una bella sensazione.

La sfida è considerarsi credibile senza pavoneggiarsi a causa dei numerosi anni nel settore. Per me, ascoltare gli altri, interpretare la profonda natura dell'altro, questo significa comunicare. Si può fare film senza prendersi troppo sul serio, e soprattutto considerare che è una professione in cui si esiste solo con l'altro e le sue emozioni. Ho parlato di questo con Yoann ma ho avuto la sensazione che già lo sapesse!

Dopo trent'anni di riprese, hai ancora l'ansia da palcoscenico?

La paura del palcoscenico deriva dal dubbio di sé, che è qualcosa che tutte le persone normali hanno. Arrivo ad un set ovviamente pieno di dubbi, ma con la speranza di essere in grado di interpretare il mio ruolo. Una volta che senti la parola "camera-azione", non puoi esitare, neanche per una frazione di secondo, devi essere pronto. Ma fortunatamente, si fanno le cose insieme e con il regista, quando è bravo. Che è il caso di Christophe Barratier!

Victor Belmondo fa coppia con te. Non si può ignorare quanto assomigli a suo nonno che hai conosciuto...

Ho detto a Victor che ero felice perché almeno avrei fatto un film con un Belmondo! (ride) Seriamente, però, Victor sa che tutti amano suo nonno, che io rispetto moltissimo. Ma non ha bisogno che glielo dicano le altre persone. Quello che ricordo di più del modo in cui Victor interpreta un ruolo è che non lo falsifica. Victor entra in contatto con le sue emozioni, usa la sua indole, è generoso e ricettivo. Capisce che non sta recitando da solo. A parte il suo talento come attore, Victor ha qualità personali che mi piacciono molto. In realtà siamo rimasti abbastanza in contatto. In un'epoca confusa da reality show e social network, Victor è rimasto fedele a sé stesso. È una persona molto rispettabile. È anche una persona fisica: riempie lo spazio e ha una vera presenza. Hai visto i suoi occhi e il suo sorriso?

Saresti tentato di fare un altro film con Christophe Barratier?

Sto aspettando che lui me lo chieda! Ci siamo detti che ci piacciamo molto... ora spero solo che avrà un ruolo per me un giorno. Sono fedele ai registi che mi piacciono: volevo tornare indietro e lavorare di nuovo con Nicole Garcia, Agnès Jaoui... Con così tante persone, che sta a loro vedere se hanno bisogno di me.

Essere un attore significa aspettare di essere chiamato da altre persone?

Appartengo ad una generazione che è stata un pò dimenticata oggi. Ci sono attori di grande talento nei loro 30 e 40 anni. Ma in questi film, non ci sono necessariamente ruoli per le persone della mia età. Mi piace anche lo scambio tra le diverse generazioni durante le riprese, è come vivere con altre persone per diverse settimane, condividendo una routine quotidiana. Questo aspetto da lunapark è il vantaggio del nostro lavoro.

Il giovane Marcus dà a Thomas una "lista di cose da fare" all'inizio del film. Quale sarebbe la tua lista?

Voglio solo una cosa, ed è la stessa per tutti nell'ultimo anno: un ritorno alla normalità, una vita con gli altri, e con tutta la gioia e l'energia che ne deriva.

Hai paura del futuro del cinema?

Posso essere un ottimista, ma mi sembra che l'idea di andare al cinema non possa mai morire, perché chiunque ami i film vuole condividere le emozioni con gli altri in un cinema. L'alba ha sempre seguito il tramonto dall'inizio dell'umanità! Sono sicuro che saremo in grado di tornare ad una vita normale, per me è un dato di fatto. La vita non è solo stare seduti sul divano a guardare film in streaming. Come molte persone, tutto quello che voglio fare è comprare un biglietto del cinema, essere davanti ad un grande schermo con quei suoni stupefacenti. Inoltre, la colonna sonora del film è venuta fuori splendidamente, ma lo si percepisce solo nei cinema!

CAST ARTISTICO

Victor Belmondo	<i>Thomas</i>
G�rard Lavin	<i>Dr. Reinhard</i>
Yoann Eloundou	<i>Marcus</i>
Ornella Fleury	<i>Julie</i>
Marie-Sohna Cond�	<i>Maissa</i>
Lili Aupetit	<i>L�a</i>
Fran�ois Bureloup	<i>M. Rowier</i>
Daphn� De Quatrebarbes	<i>Aunt L�a/Sandrine</i>

CAST TECNICO

Regia	Christophe Barratier
Sceneggiatura, adattamento e dialoghi	Matthieu Delaporte, Alexandre de La Patelli�re, Anthony Marciano, Christophe Barratier
Prodotto da	Dimitri Rassam, Alexandre de La Patelli�re, Matthieu Delaporte
Coprodotto da	CHAPTER 2, FRANCE 2 CIN�MA, LDPR II, PALOMAR
In collaborazione con	SOFITVCINE 7, GALFIN 1&2, LA BANQUE POSTALE IMAGE 13
Broadcasters	FRANCE T�L�VISIONS, OCS, W9
Distribuzione	PATH�
Fotografia	J�r�me Almeras (A.F.C)
Scenografia	Emile Ghigo

Costumi	Jean-Daniel Vuillermoz
Suoni	Daniel Sobrino, Thomas Gastinel
Musiche originali di	Philippe Rombi
Aiuto Regia	Rodolphe Kriegel
Direttore di produzione	Antoine Theron (A.D.P)
Location Manager	Clotilde Martin (A.F.R)

Ufficio stampa film - Echo Group:

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga – menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures:

Simone Alessandrini - social@iwonderpictures.it

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo Finanziario, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali – tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, l'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not.

I Wonder Pictures

Via della Zecca 2, 40121 Bologna

distribution@iwonderpictures.it

www.iwonderpictures.it

www.facebook.com/iwonderpictures

www.twitter.com/iwonderpictures

www.instagram.com/iwonderpictures